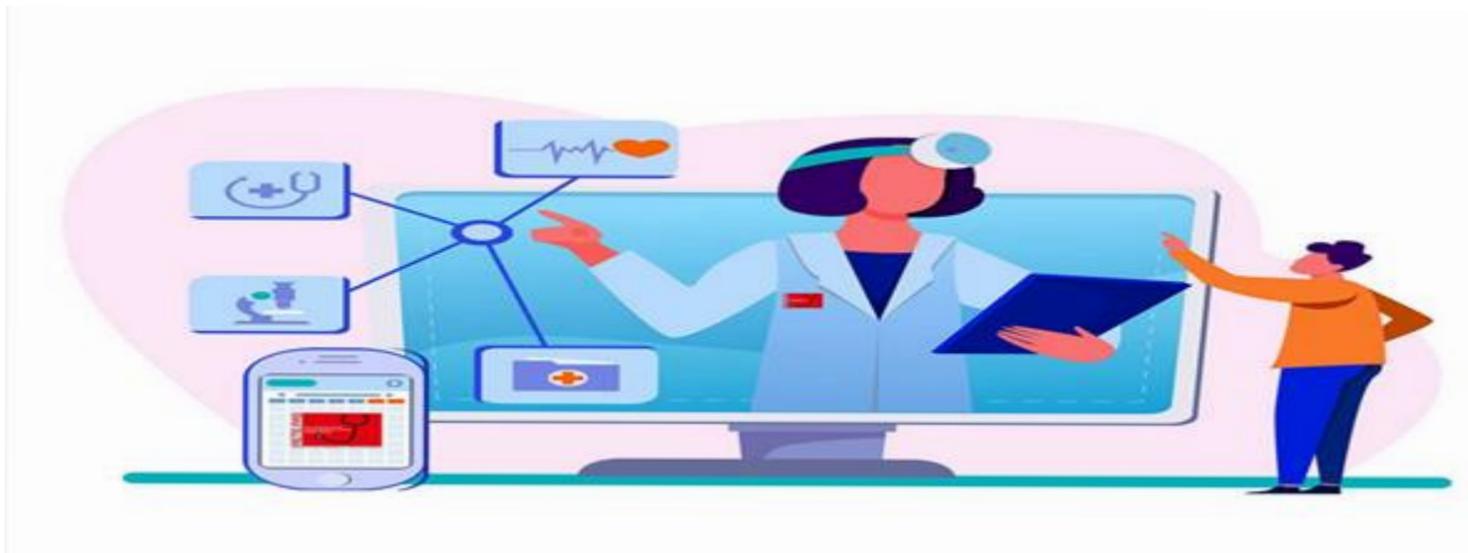


La medicina decentrata: sostenibilità, governance , tipo di test e strumentazioni



Dr.ssa Fantacci Marilena
Dipartimento di Medicina di Laboratorio e trasfusionale



1. INTRODUZIONE

L'Azienda UsL Toscana Sud Est è nata a partire dal 01/01/2016 dalla fusione di 3 Asl della Toscana, ovvero quelle di Arezzo, Siena e Grosseto, come previsto dalla Legge Regionale n 84 del 28 dicembre 2015 "Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40 /2005".



Zona Aretina - Casentino - Valtiberina

Zona Valdarno

Zona Valdichiana Aretina

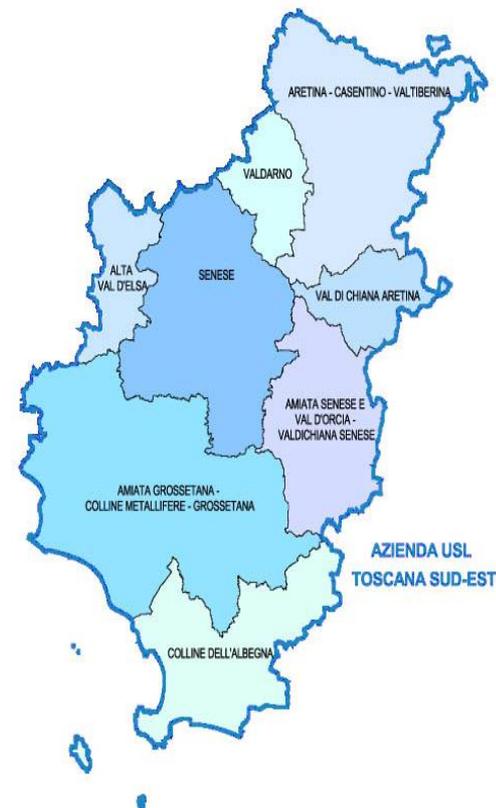
Zona Distretto Amiata Grossetana - Colline Metallifere - Grossetana

Zona Colline dell'Albegna

Zona Senese

Zona Amiata Val d'Orcia Valdichiana Senese

Zona Alta Val d'Elsa



DIPARTIMENTI INTERESSATI

DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI TECNICO SANITARIE, DELLA RIABILITAZIONE E DELLA PREVENZIONE

DIPARTIMENTO DI EMERGENZA URGENZA

U.O.C AREA QUALITA'RISCHIO CLINICO E SICUREZZA DELLE CURE

FORNITORI

RETE POCT

U.O.C CONTROLLO DI GESTIONE

DIPARTIMENTO DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE

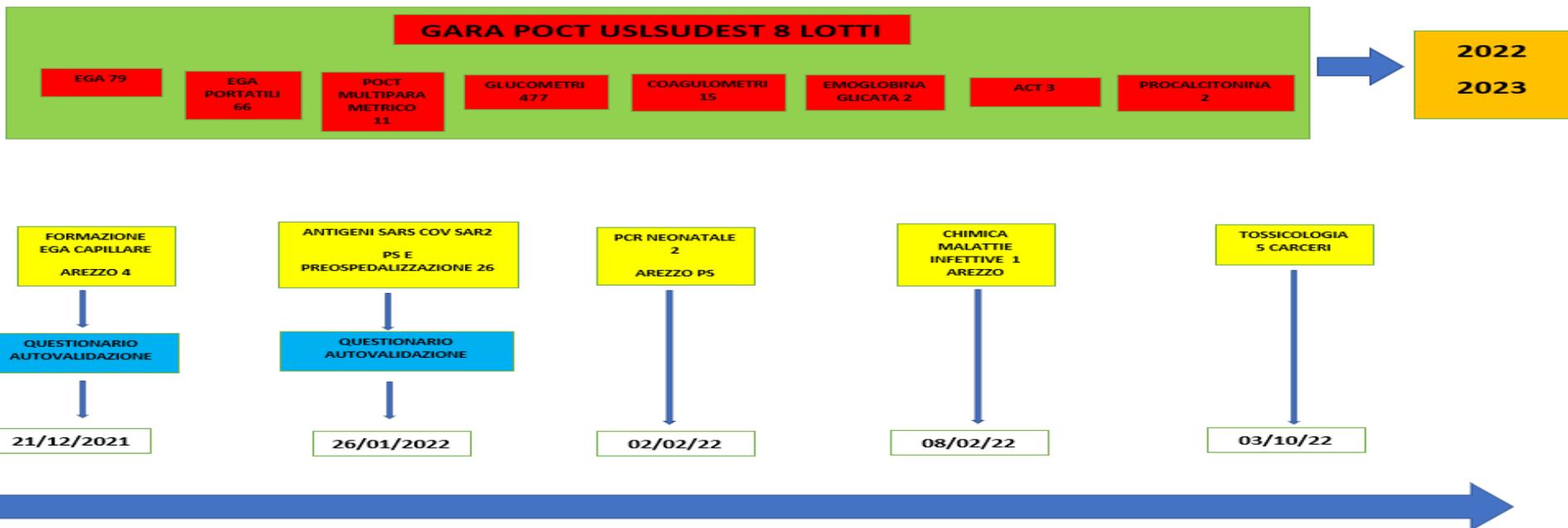
U.O.C TECNOLOGIE SANITARIE

DIPARTIMENTO AREE TECNOLOGIE INFORMATICHE SUDEST E RETI E SISTEMI AV

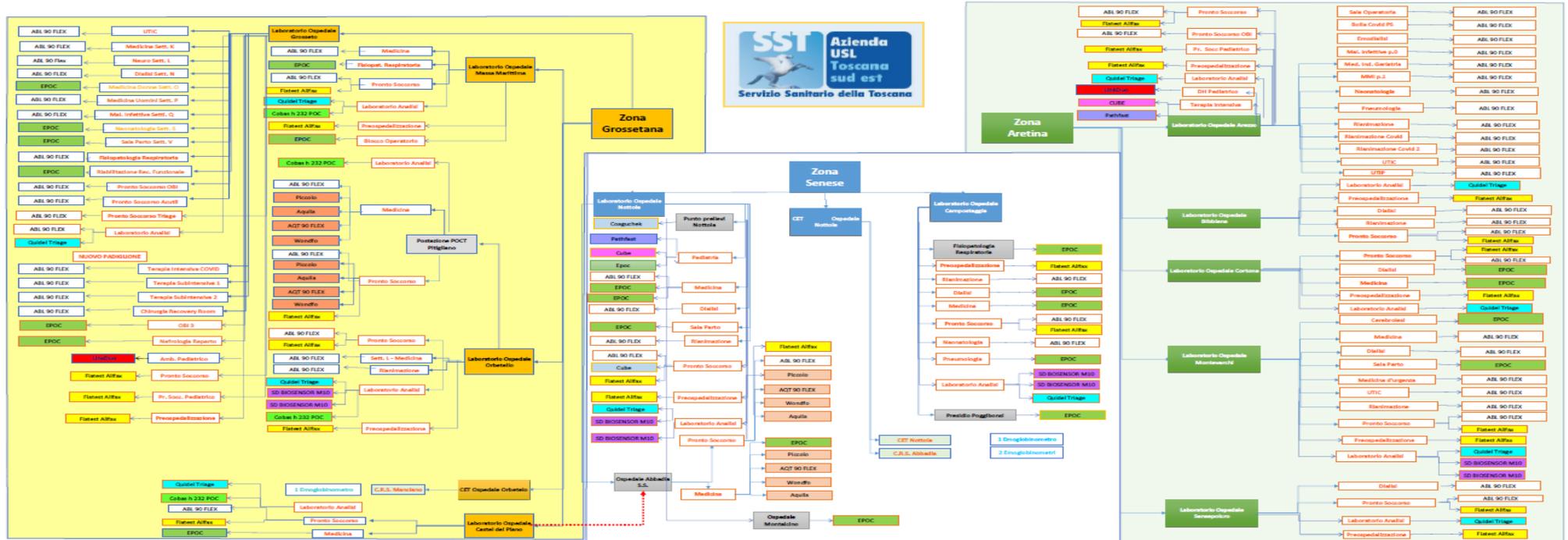
Timeline dei POCT USLSUDEST



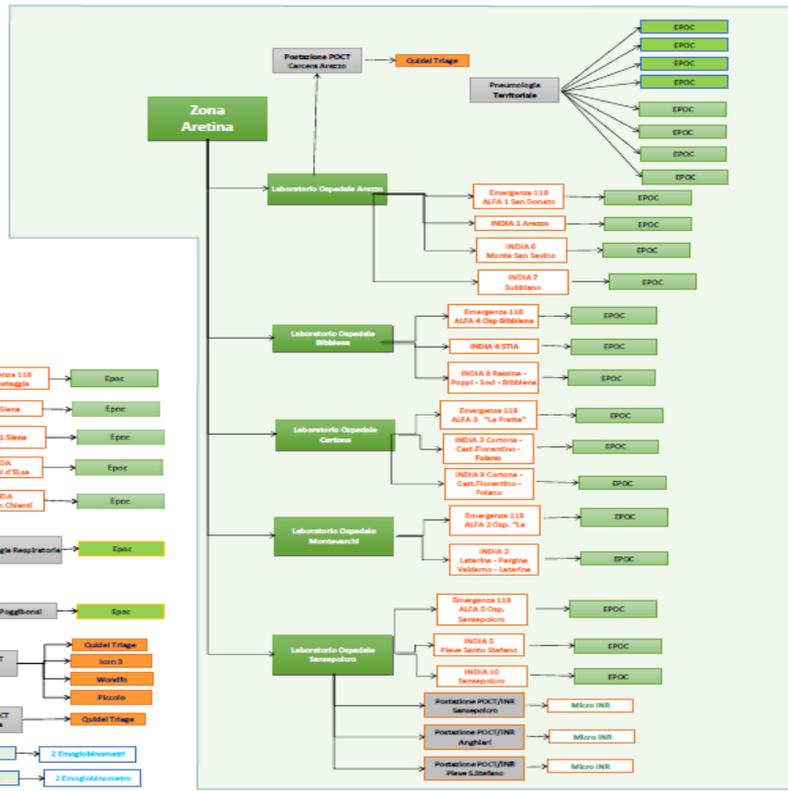
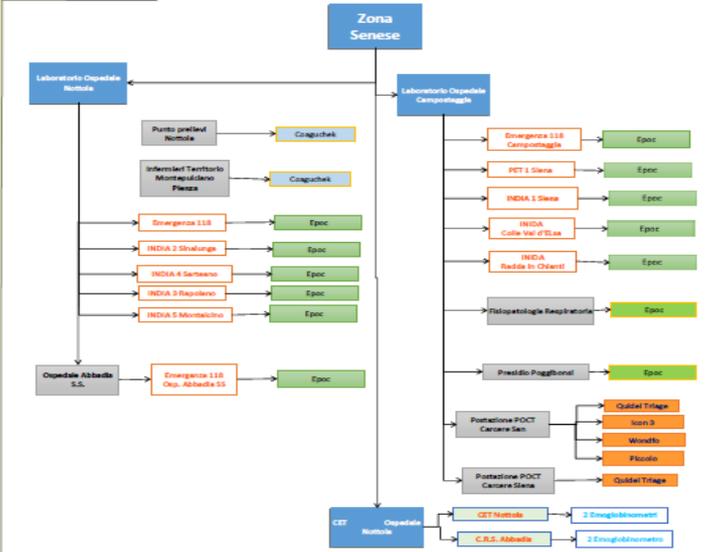
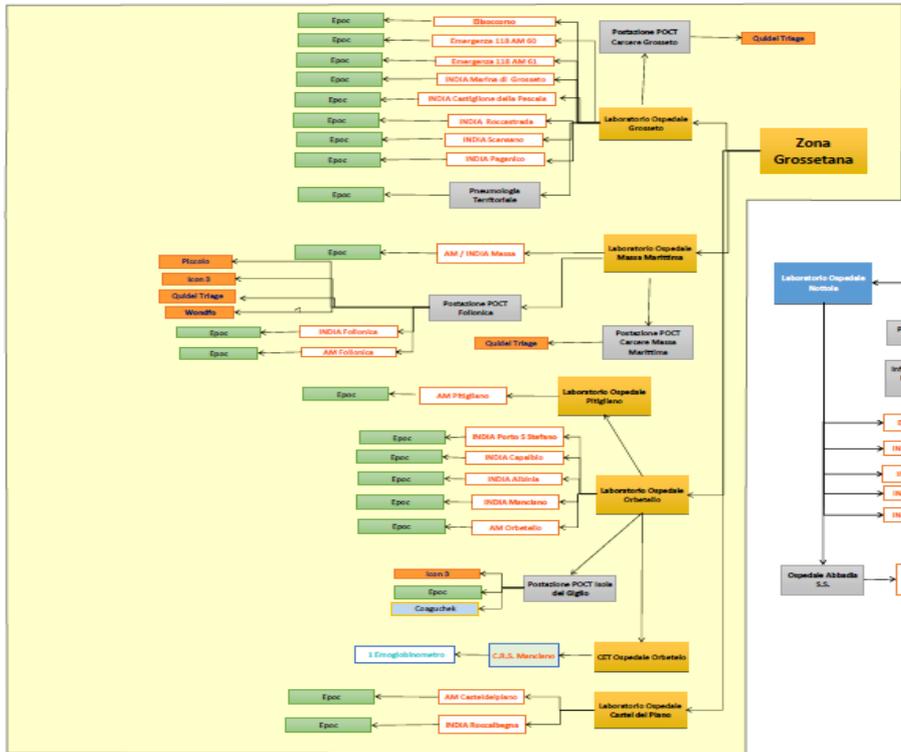
Timeline dei POCT USLSUDEST



ID-4.4-001 Mappatura dei Processi Rete POCT Rev.2 30-08-2024



ID-4.4-001 Mappatura dei Processi Rete POCT Rev.1 30-08-2024





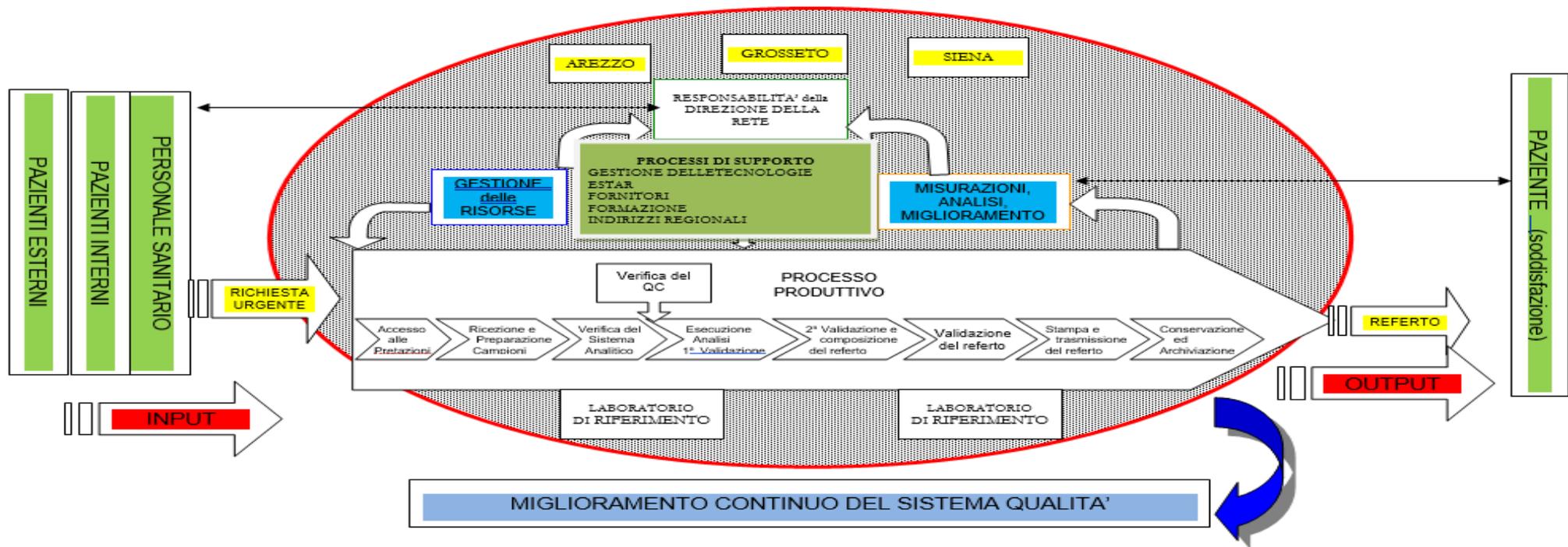
**Dipartimento Medicina di Laboratorio e
Trasfusionale**
RETE POCT

Dr.ssa Marilena Fantacci, Resp. RETE POCT

OBIETTIVI

- l'omogeneità della rete con l'uniformità di cura del paziente e la centralità dello stesso;
- l'equità di accesso alle prestazioni in una azienda molto grande con zone geografiche molto eterogenee;
- la massima efficienza operativa dell'intero sistema;
- l'uniformità e tracciabilità delle procedure ed istruzioni operative per ridurre il rischio clinico;
- la sicurezza degli operatori che gestiscono l'intero processo.
- la continua idoneità, adeguatezza ed efficacia del SGQ ed il suo allineamento agli indirizzi strategici dell'organizzazione

RAPPRESENTAZIONE DEI PROCESSI DELLA RETE POCT



Il nostro progetto sul territorio ha avuto come punto di forza

FORMAZIONE DEL PERSONALE del Laboratorio
FORMAZIONE DEL PERSONALE utilizzatore



DR-7.2.002 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE EMESSO IL 22-06-2021

AGGIORNATO AL 22-06-2021

Nome
Cognome

Valutazione competenze POCT Manager

		Auto val			Val DIR		
		I	S	X	I	S	X
1	Azione professionale in relazione al livello di responsabilità assegnatogli nel contesto in cui opera	I	S	X	I	S	X
2	Capacità di lavorare in squadra, con partecipazione alla stesura di Procedure ed Istruzioni Operative riguardanti i Sistemi Poct	I	S	X	I	S	X
2	Capacità di relazionarsi con i Reparti nel risolvere problematiche proposte inerenti gli esami in Poct	I	S	X	I	S	X
3	Partecipazione alle attività di formazione con proposte di corsi specifici	I	S	X	I	S	X



Insufficiente	
Sufficiente	
Buono	

Il rinnova la competenza
 sì X
 retraining
 affiancamento

data ma DIRETTORE

IDR-7.2 002 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPETENZE POCT MANAGER



VIDEO TUTORIAL PER UTILIZZO EMOGAS PORTATILE PER GLI
UTILIZZATORI

<https://youtu.be/mZ0V78HFuJA>

VIDEO TUTORIAL PER ESECUZIONE CONTROLLI PER I TECNICI

https://youtu.be/ux_mPZdY118



La cosa piú importante è il team

Oggi chiunque, in qualunque parte del mondo può avviare un progetto con strumenti digitali unici. Questo è fantastico, ma non deve illuderci. Può dare l'impressione che una singola persona possa fare tutto ma non è così, la cosa piú importante è il team.

Le cose buone accadono a chi sa aspettare. Le cose grandiose accadono a chi lavora duro per farle accadere e non molla mai.

TEAM MULTIDISCIPLINARE

Come si lavora in TEAM

- Ascolto.
- Coinvolgimento attivo.
- Comunicazione.
- Adattabilità
- Impegno.
- Condivisione delle idee.
- Problem solving.



un **team** è un **gruppo** di persone che condividono un obiettivo comune

: il **TEAM** si definisce “**multidisciplinare**” perché al suo interno lavorano professionisti di ambiti differenti e con diverse modalità di lavoro

Lavorare all'interno **di un gruppo multidisciplinare** fa sì che vi sia **un insieme di esperienze e conoscenze** permettono, **di** raggiungere il risultato atteso **e di** arricchire notevolmente le potenzialità diagnostiche **e** terapeutiche

Siamo qui perché la formazione possa sviluppare motivazione in tutti noi, perché mettiamo al centro la persona che lavora in modo da contribuire ai nuovi assetti organizzativi di rete e promuovere nuovi modelli multidisciplinari partendo da noi



In un TEAM è l'unione che fa la forza!

- la condivisione degli obiettivi.
- l'interdipendenza e la collaborazione fra i membri.
- il senso **di** appartenenza al **TEAM**.
- la presenza **di** ruoli definiti.



TEAM MULTIDISCIPLINARE

Come si lavora in TEAM

- Ascolto.
- Coinvolgimento attivo.
- Comunicazione.
- Adattabilità
- Impegno.
- Condivisione delle idee.
- Problem solving.



un team è un gruppo di persone che condividono un obiettivo comune : il **TEAM** si definisce “**multidisciplinare**” perché al suo interno lavorano professionisti di ambiti differenti e con diverse modalità di lavoro

Lavorare all'interno **di un gruppo multidisciplinare** fa sì che vi sia un insieme **di esperienze e conoscenze** permettono, **di raggiungere il risultato atteso e di arricchire** notevolmente le potenzialità diagnostiche **e terapeutiche**

Cinque modi per creare un team affiatato

Essere sempre concentrati sui punti di forza

Creare un clima aperto e coinvolgente

Presentare il quadro complessivo dell'obiettivo affidato

Celebrare i successi

Divertirsi

MIGLIORAMENTO CONTINUO
MANTENIMENTO E RAGGIUNGIMENTO
DI ELEVATI STANDARD

GOVERNANCE

FAVORIRE L'ECCELLENZA PROFESSIONALE

Governance, è una “strategia mediante la quale la nostra organizzazione si rende responsabile **del miglioramento continuo della qualità dei servizi e del raggiungimento e mantenimento di elevati standard** , stimolando la creazione di un ambiente che favorisca l'eccellenza professionale.

Quali sono gli strumenti della governance

Valutazione delle strumentazioni

Idonee, sicure per gli utilizzatori, con i requisiti di legge previsti

Sistemi di Qualità

La gestione formalizzata della qualità, il grado di diffusione delle procedure e istruzioni per il miglioramento continuo
Alfresco

Sistemi di Qualità

Individuazione, valutazione e monitoraggio del rischio



Formazione

Monitoraggio degli indicatori

Con la ricerca e lo sviluppo di nuovi sistemi

Valutazione del rischio

Come avviene la governance nella RETE POCT

audit

Valutazione della performance con questionari di gradimento

Valutazione efficacia ed efficienza del processo POCT

Con il rispetto della EP23A di processo

ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto rappresenta il primo e fondamentale passo al fine di conoscere i fattori che influenzano il raggiungimento degli obiettivi di un progetto

Per analisi del **contesto** si intende l'ambiente socio-economico e territoriale nel quale il **progetto** si svolge e che, con i suoi tratti distintivi, è in grado **di** influenzare fortemente il **progetto** stesso

Contesto Interno

Personale
Risorse
Attività
Processi
Organizzazione

Contesto Esterno

Personale
Risorse
Attività
Processi
Organizzazione

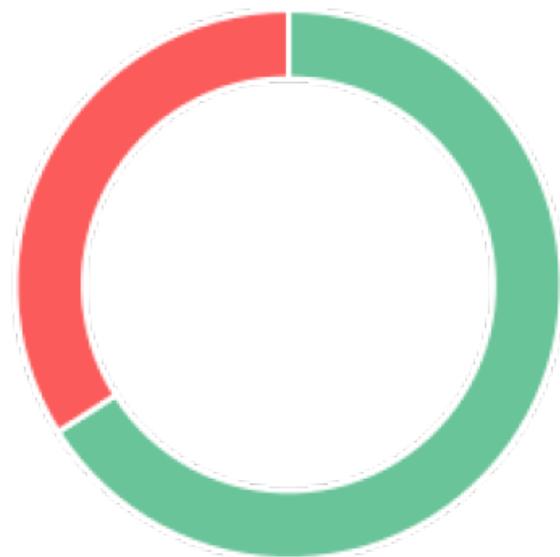
IDR- 4.2-001 MAPPA DELLE PARTI INTERESSATE E ANALISI DEL CONTESTO RETE POCT - Emesso il 30-10-2019 REV.0							Aggiornamento 1 ottobre 2022
PARTE INTERESSATA	PERSONA DI RIFERIMENTO	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DELLA PARTE INTERESSATA	ESIGENZE ED ASPETTATIVE DELLA STRUTTURA (RETE POCT)	PUNTI DI FORZA nel rapporto	PUNTI DI DEBOLEZZA nel rapporto	STRATEGIE/RISPOSTE	RESPONSABILI E TEMPISTICA
reparti interni	Medici infermieri	risposte rapide facilità di utilizzo delle tecnologie sicurezza	diminuzione dei TAT condivisione e conoscenza delle procedure personale formato	Tempi di risposta rapidi con miglioramento dell'outcome terapeutico del paziente-elevata competenza ed abilità delle risorse professionali, motivazione, valorizzazione delle professionalità -grande interazione tra le varie professionalità interessate nella rete --totale controllo dei processi POCT -Implementazioni della qualità una visione più oggettiva da parte del Laboratorio	complessità dell'organizzazione POCT -infrastrutture informatiche non adeguate e diverse nelle 3 aree ex USL- Tempo operatore sempre minore -territorio vasto difficoltà a garantire la presenza del Resp.RETE POCT in tutti i laboratori -ci sono ancora difficoltà tra i professionisti di laboratorio nel vedere il	Favorire i focus group con i reparti interni Retraining sull'utilizzo della strumentazione e abilitazione degli operatori all'uso condivisione e coinvolgimento con gli operatori del reparto degli obiettivi aziendali	Responsabile della Rete POCT POCT Manager 1 anno

	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
ELEMENTI INTERNI	<ul style="list-style-type: none"> -Tempi di risposta rapidi con miglioramento dell'outcome terapeutico del paziente Elevata competenza ed abilità delle risorse professionali, motivazione ,valorizzazione delle professionalità -Grande interazione tra le varie professionalità interessate nella rete -Configurazioni POCT più vicine al paziente sia ospedaliero che territoriale Totale controllo dei processi POCT Implementazione della qualità una visione più oggettiva da parte del laboratorio ISO 22870 	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione di budget Infrastrutture informatiche non adeguate e diverse nelle 3 ex USL Tempo operatore (infermiere /tecnico/ Dirigente)sempre minore territorio vasto difficoltà a garantire la presenza del resp. rete in tutti i Laboratori Ci sono ancora difficoltà tra i professionisti di laboratorio di vedere il nuovo ruolo oltre le mura del laboratorio Tempi lunghi per le procedure ESTAR Complessità dell'organizzazione POCT Assenza di personale dedicato alle postazioni POCT ed elevato turnover con difficoltà a gestire la formazione di tutti gli operatori coinvolti
	OPPORTUNITA'	MINACCE
ELEMENTI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i nuovi bisogni emergenti e nuova domanda di settori di elevata specializzazione - Cogliere il cambiamento della modalità di assistenza sanitaria la cura è sempre più concentrata sul paziente sul territorio ospedale come risposta alla fase acuta della patologia - Centralità nelle politiche Nazionali e Regionali di una visione sull'equità di salute a tutti i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> - Poche risorse economiche investite sia sulle tecnologie che sul personale - Utilizzo del dato in modo rapido con possibilità di errore di interpretazione

SWOT CHART



VALUTAZIONE GLOBALE



CONSIDERAZIONI FINALI

**AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA E COMPETENZA
DEGLI UTILIZZATORI**

**RIMODULAZIONE CONTINUA DELLA COLLOCAZIONE
DEI SISTEMI**

**MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA COMPETENZA
DEL GRUPPO RETE POCT**

**AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA RILEVANZA
DELLA RETE POCT NEL CONTESTO AZIENDALE**

**CONDIVISIONE CONTINUA CON COMUNICAZIONE TRA LA RETE
POCT E GLI UTILIZZATORI**

**CONDIVISIONE CON I FORNITORI DELLA NECESSITA' DELLA RETE
DI TECNOLOGIE AFFIDABILI**

**RICHIEDERE AI FORNITORI SISTEMI INFORMATICI UTILI
A MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE RENDICONTAZIONE E
FORMAZIONE**

**DIMINUIRE PRESTAZIONI NON CONFORMI A CAUSA DI STRESS DA
CARICHI DI LAVORO**



INTERVENTI

PIANI FORMATIVI PERSONALIZZATI

UTILIZZO METODOLOGIA LEAN

FORMAZIONE CONTINUA

GARA POCT

**CONDIVISIONE ISTRUZIONI E
PROCEDURE TRAMITE ALFRESCO**

**ALLINEAMENTO CONTINUO TRA
LABORATORIO E STRUMENTAZIONI POCT**

**PIANI DI MIGLIORAMENTO
CONTINUO CON I FORNITORI**

**TECNOLOGIE CON BLOCCHI CHE
DIMINUISCONO IL RISCHIO
NEL PROCESSAMENTO DEI CAMPIONI**



ANALISI DEL CONTESTO



AREZZO	ARETINA
AREZZO	CASENTINO
AREZZO	VALDICHIANA ARETINA
AREZZO	VALTIBERINA
AREZZO	VALDARNO
GROSSETO	COLLINE DELL'ALBEGNA
GROSSETO	AMIATA GROSSETANA
GROSSETO	COLLINE METALLIFERE
GROSSETO	GROSSETANA
SIENA	ALTA VALDELSA
SIENA	VALDICHIANA SENESE
SIENA	AMIATA
SIENA	SIENA

Tabella 4: Servizi previsti da standard nelle Case della Comunità

Servizi	Modello Organizzativo	
	Casa della Comunità <i>hub</i>	Casa della Comunità <i>spoke</i>
Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, SAL, IPoC, ecc.)	OBBLIGATORIO	
Punto Unico di Accesso	OBBLIGATORIO	
Servizio di assistenza domiciliare	OBBLIGATORIO	
Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza	OBBLIGATORIO	
Servizi infermieristici	OBBLIGATORIO	
Sistema integrato di prenotazioni collegato al CUP aziendale	OBBLIGATORIO	
Integrazione con i Servizi Sociali	OBBLIGATORIO	
Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione	OBBLIGATORIO	
Collegamento con la Casa della Comunità <i>hub</i> di riferimento	-	OBBLIGATORIO
Presenza medica	OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
Presenza infermieristica	OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg	OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg
	FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg	
Servizi diagnostici di base	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Comunità Assistenziale	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Punto prelievi	OBBLIGATORIO	FACOLTATIVO
Attività Consultoriali e attività rivolta ai numeri	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Interventi di Salute pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18)	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Programmi di screening	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO	
Medicina dello sport	RACCOMANDATO	
Interventi di Salute pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18)	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Programmi di screening	FACOLTATIVO	FACOLTATIVO
Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza	RACCOMANDATO	
Medicina dello sport	RACCOMANDATO	



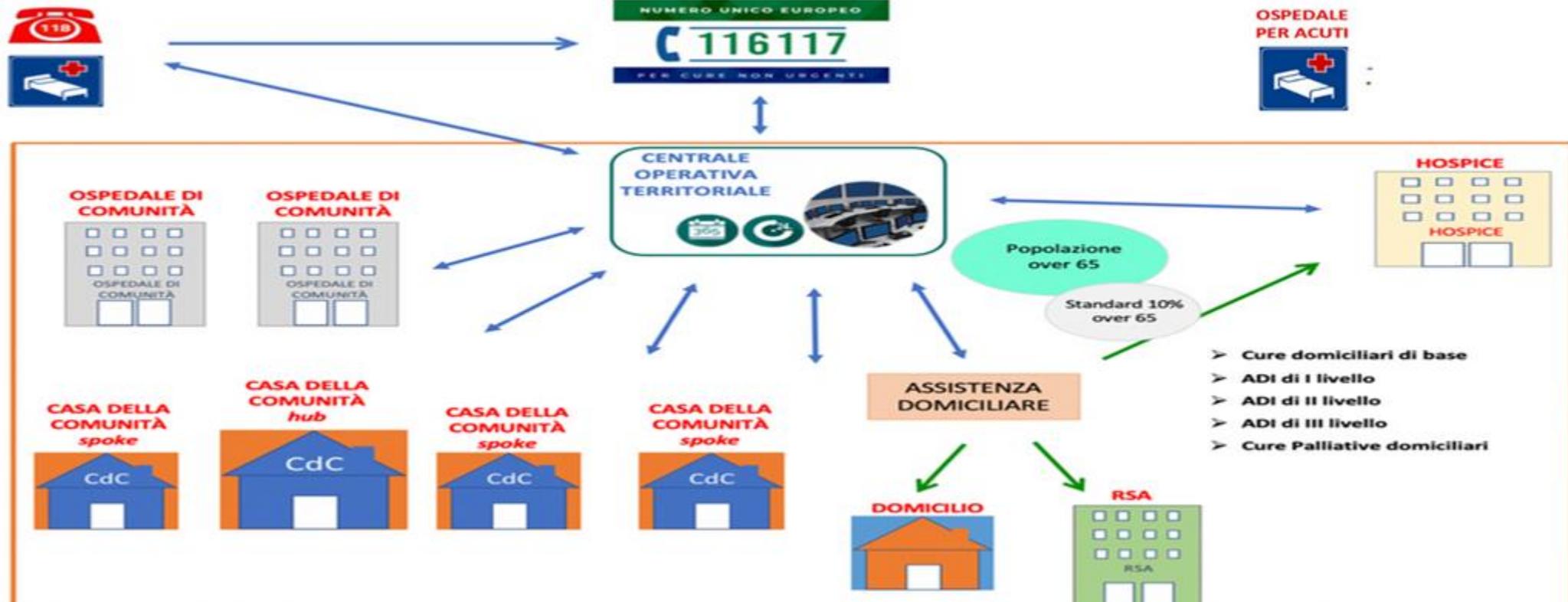
DIFFERENZA TRA HUB E SPOKE

HUB popolazione da 40.000-
50.000

SPOK popolazione più bassa

**QUALI SONO LE PARTI
INTERESSATE che dobbiamo
tenere conto nell'analisi del
contesto**

**MMG
PEDIATRI
SPECIALISTI
AMBULATORIALI
(CARDIOLOGI, PNEUMOLOGO,
DIABETOLOGO)
MEDICI UCA**



PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
Personale del Laboratorio con molta professionalità e competenza	Territorio molto vasto
Personale motivato al progetto	Tempi di realizzazione del progetto molto lunghi
Fornitori delle strumentazioni POCT adeguati e collaboranti	Personale delle strutture che non sempre si adeguano ai cambiamenti
Redazione di procedure e istruzioni uniformi	Infrastrutture informatiche nelle strutture già esistenti non adeguate

OPPORTUNITA'	CRITICITA'
ridurre ricoveri ospedalieri	Risorse del personale di Laboratorio limitate
Continuità assistenziale nell'outcome del paziente	Risorse economiche Limitate
Risparmio di spese	Necessità di un migliore inquadramento dell'esame in POCT nel dossier sanitario del paziente
Rafforzamento dei rapporti tra territorio (in particolare MMg) e Laboratorio	Mancanza di una adeguata architettura informatica in un contesto territoriale vasto
Gestione delle condizioni croniche dei pazienti territoriali con tecnologie POCT fornite dal Laboratorio	Ridefinizione dei ruoli in relazione al privato con necessità di indicazioni chiare e appropriate nel progetto organizzativo
Aumento della governance del Laboratorio sul territorio	
Partecipazione del Laboratorio ai PDTA	
Aumento della professionalità da parte del Laboratorio e del personale afferente alle nuove strutture	
Coordinamento maggiore tra territorio e Laboratorio con infrastrutture informatiche adeguate (COAD)	

STRUMENTAZIONI POCT DA PROPORRE ALLE STRUTTURE

TEST	SEDI	
PCR	HUB	SPOKE
INR COAGULOMETRI	HUB	SPOKE
EGA PALMARE	HUB	SPOKE
PROCALCITONINA	RSA	
NT-PROBNP	HUB	
MICROALBUMINURIA RAP A/CRE	HUB	
TEST DI GRAVIDANZA	HUB	SPOKE
TAMPONE FARINGEO STREPTOCOCCO	HUB	
ESAME URINE SOLO CHIMICO	HUB	
GLICEMIA GLUCOMETRI	HUB	SPOKE
TAMPONE ANTIGENE SARS COV2	HUB	

COAD

